



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Capitolato tecnico

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI N.44 MACCHINE RADIOGENE PER IL CONTROLLO
DEI PACCHI E DEI COLLI IN GENERE**



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Sommario

| | |
|---|----|
| Parte I - DEFINIZIONE DELLA GARA | 3 |
| Art. 1. Premessa..... | 3 |
| Art. 2. Oggetto dell'appalto – Tipologia della procedura | 3 |
| Art. 2. Ammontare dell'appalto..... | 4 |
| Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto..... | 4 |
| Art. 4. Normativa di riferimento – Codice degli appalti | 4 |
| Art. 5. Normativa di riferimento tecnico | 5 |
| Art. 6. Requisiti Generali | 5 |
| Art. 7. Specifiche tecniche..... | 6 |
| Art. 8. Unità operativa..... | 9 |
| Art. 9. Unità di controllo | 9 |
| Art. 10. Elaborazione delle immagini..... | 9 |
| Art. 11. Nomina referente fornitore..... | 9 |
| Art. 12. Consegna ed installazione delle apparecchiature | 10 |
| Art. 13. Formazione..... | 10 |
| Art. 14. Documentazione tecnica e manuali d'uso | 10 |
| Art. 15. Manutenzione e Assistenza | 11 |
| Art. 16. Smaltimento apparecchiature obsolete..... | 11 |
| Art. 17. Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento..... | 11 |
| Art. 18. Verifica in corso di esecuzione | 12 |
| Art. 19. Avvio dell'esecuzione contrattuale e installazione delle apparecchiature | 13 |
| Art. 20. Verifiche di conformità (Art. 116)..... | 13 |
| Art. 21. Pagamenti..... | 14 |
| Art. 22. Penali..... | 15 |
| Parte II - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA..... | 15 |
| Art. 23. Allegati all'offerta..... | 15 |



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

| | |
|---|----|
| Art. 24. Criteri di valutazione delle offerte | 16 |
| Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti) | 16 |
| Valutazione dell'offerta economica (max 20 punti) | 17 |

Parte I - DEFINIZIONE DELLA GARA

Art. 1. Premessa

L'Amministrazione Penitenziaria (di seguito "Amministrazione"), al fine di contrastare l'introduzione illecita di oggetti proibiti all'interno delle strutture penitenziarie, necessita di acquisire macchine a raggi X destinate all'ispezione di pacchi e colli. Tali apparecchiature devono consentire l'individuazione di oggetti la cui introduzione nelle aree detentive è vietata.

Le apparecchiature oggetto della fornitura devono essere in grado di produrre immagini in tempo reale, indipendentemente dalla lunghezza del collo, al fine di agevolare l'operatore nell'identificazione di materiali pericolosi, quali esplosivi, armi, droghe e altri oggetti proibiti.

Il presente Capitolato disciplina le modalità di affidamento e definisce le caratteristiche tecniche minime che gli apparati devono possedere nella loro configurazione di base.

Pertanto, l'Aggiudicatario (di seguito anche "Fornitore") è tenuto a fornire il materiale richiesto nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nello schema di contratto e nella propria offerta tecnica.

Art. 2. Oggetto dell'appalto – Tipologia della procedura

Il presente Capitolato ha per oggetto l'acquisto di n. 44 apparecchiature, divise in due frazioni rispettivamente per l'anno 2025 n.20 macchine a raggi X, per l'anno 2026 n.24 macchine a raggi X. In particolare, le macchine radiogene dovranno essere caratterizzate da dimensioni esterne ridotte e da un tunnel d'esame di grande capacità, con tecnologia avanzata, destinate all'ispezione di valigie, bagagli, pacchi e colli in genere. L'obiettivo è individuare e identificare armi da sparo, armi bianche, oggetti metallici non consentiti in regime di detenzione penitenziaria, dispositivi di innesco, droghe e altri oggetti pericolosi.

Il Fornitore dovrà garantire la formazione per l'utilizzo delle apparecchiature, oltre a eventuali aggiornamenti software e firmware, per una durata di 24 mesi a partire dalla messa in funzione delle apparecchiature, fatte salve eventuali estensioni offerte in sede di gara. La consegna e l'installazione avverranno presso le varie sedi dell'Amministrazione, dislocate sul territorio nazionale, che saranno comunicate successivamente alla stipula del contratto.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

L'Amministrazione si riserva il diritto di opzione per l'acquisizione di ulteriori apparecchiature, fino a un massimo di 44 unità, esercitabile entro 36 mesi dalla stipula del contratto.

La procedura è articolata in un unico lotto nazionale, con distribuzione di n.20 per l'anno 2025 n.24 per l'anno 2026 per il conseguimento delle migliori condizioni, sia economiche che di risultato.

Considerata l'assenza di convenzioni CONSIP attive, l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma

Art. 2. Ammontare dell'appalto

Il valore stimato del presente appalto al netto d'iva, calcolato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), **comprensivo anche dell'eventuale esercizio di opzione e degli oneri interferenziali è pari a €. 2.114.843,74 (iva esclusa)**. Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti al ribasso sono pari a € 1421,87 al netto di IVA. Pertanto, in sede di offerta, senza considerare il diritto di opzione ed al netto degli oneri interferenziali, la base di gara sarà pari a €1.056.000,00 iva esclusa.

Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato a corpo.

Art. 4. Normativa di riferimento – Codice degli appalti

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (d'ora in poi Codice dei contratti) e successive modificazioni ed integrazioni.
- dal "Codice della legge antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- dalle norme in materia di Contabilità di Stato e relativo Regolamento;
- dalla normativa di settore;
- dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione di gara;
- e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Art. 5. Normativa di riferimento tecnico

- L'apparato deve essere certificato secondo gli standard sanciti dalla normativa vigente e cogenti da ENAC, ECAC, TSA, STAC, EC, IEC, DFT;
- EU 1998/2015 e relativa decisione 8005/2015;
- Direttiva Europea Macchine 2006/42/CE del 17/5/2006 recepita e attuata in Italia mediante il D.Lgs. 27/1/2010 n° 17;
- Standard CEI e IEC, Standard Italiano 230/95 e suoi decreti applicabili;
- Marcatura CE;
- Regolamento (CE) 781/2005;
- Regolamento (CE) 300/2008;
- Regolamento (CE) 272/2009;
- Regolamento (UE) 185/2010;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/1998 e relativa Decisione di esecuzione C(2015)8005;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/815;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/255;
- ENAC (ECAC) conformemente a DD.MM. 263/02 - 85/99 del Ministero dei Trasporti e Navigazione;
- Certificazione per la sicurezza delle radiazioni ($<1_{\mu}\text{Sv/h}$ a 10cm dalle aree accessibili).

Più in dettaglio ogni macchina deve recare, in modo leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:

- nome del fabbricante ed indirizzo;
- marcatura CE (si sottolinea che il logo CE deve essere conforme a quello prescritto dalle Direttive Europee e, quindi, non deve dare adito a dubbi sulla reale certificazione del materiale (ad es. CE China Export). Fa testo, sull'argomento, il D.Lgs 6/11/2007 n° 194, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 261 del 9/11/2007, dove, all'articolo 10.3 si legge: "E' vietato apporre sugli apparecchi e istruzioni per l'uso segni che possano indurre in errore a terzi in relazione al significato o alla forma grafica della marcatura CE". Il Decreto prevede anche pene pecuniarie per i marchi non conformi);
- designazione della serie o tipo;
- numero di serie;
- anno di costruzione.

Dovranno essere fornite tutte le certificazioni atte a dimostrare il rispetto della normativa di settore.

Art. 6. Requisiti Generali

L'apparecchiatura dovrà presentare le seguenti caratteristiche generali:

- Un'immagine a raggi-x che consenta all'operatore di identificare velocemente aree associabili ad esplosivi, armi o altri oggetti/sostanze pericolose/vietate nascosti;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

- Un funzionamento adeguato a lunghi periodi di tempo con flussi di traffico elevati;
- Soddisfare di tutti i requisiti di sicurezza richiesti (radioprotezione e sicurezza sul lavoro);
- A salvaguardia del contenuto dei pacchi e bagagli (alimenti, farmaci, nastri magnetici, pellicole fotografiche, etc);
- la protezione dell'operatore da fughe di radiazioni ionizzanti, conformemente alle disposizioni di legge;
- La sicurezza di esercizio;
- La semplicità d'uso;
- Una manutenzione ridotta.
- Un'autodiagnostica che consente di monitorare il corretto funzionamento di ogni dispositivo, comunicando tempestivamente anomalie all'operatore.

Art. 7. *Specifiche tecniche*

Il sistema di ispezione deve produrre immagini al fine di aiutare l'operatore nell'identificazione di materiali pericolosi quali: esplosivi, armi, droghe ed altri materiali proibiti. In particolare, per l'identificazione di materiali quali organici con peso atomico "basso" (tra i quali esplosivi), inorganici con peso atomico "alto" (metalli, armi, coltelli) e misti con peso atomico "medio", si utilizzeranno codici cromatici prestabiliti.

A titolo esemplificativo ma non vincolante la rappresentazione dei diversi materiali può essere rappresentata da: materiali organici in ARANCIO - metallici in BLU - materiali inorganici in VERDE e i materiali non-penetrabili in NERO, in GIALLO i materiali con una densità superiore a una soglia definita dall'operatore.

L'immagine deve essere creata "on the fly", in tempo reale indipendentemente dalla lunghezza del bagaglio.

Inoltre, l'apparecchiatura deve essere dotata di software per la rilevazione automatica di narcotici ed oggetti pericolosi.

Hardware:

- Dimensioni del tunnel di ispezione: larghezza 600 mm X altezza 400 mm;
- Altezza da terra nastro trasportatore <= 750 mm;
- Peso <=450 Kg;
- Dimensioni esterne massime: lunghezza 2280 mm – larghezza 905 mm – altezza 1385 mm ad esclusione delle rulliere;
- 2 rulliere modulari da 0.5 metri, in acciaio inossidabile con superficie in gomma per ogni macchina radiogena (uno in entrata una in uscita);
- Velocità del nastro: variabile da 0.2 a 0,3 m/sec;
- Alimentazione monofase 210-250 VAC – 50 Hz;
- Range di temperatura operativa compreso tra 0° e 40° C; umidità 95% senza condensa;
- La capacità minima di carico del nastro dovrà essere di 150 Kg equi-distribuiti;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

- Monitor LCD FHD non inferiore a 24" a colore.

Generatore di Raggi X:

- Tensione nominale generatore raggi X non inferiore a 140 Kv;
- La corrente del tubo a raggi-x deve essere al massimo 1mA;
- Emissione di raggi X solo quando l'oggetto è sotto il fascio di raggi X;
- Direzione del fascio diagonale verso l'alto (singol view);
- Raffreddamento bagno d'olio ed aria forzata;
- Duty cycle 100%.

Prestazioni:

- Risoluzione del singolo filo (semplice): il sistema deve visualizzare un filo di almeno 40 AWG; (da verificare con kit di prova del produttore)
- La penetrazione acciaio minima di 38 mm; certificata con test STP;
- Consumo max 1Kw
- Foot print della macchina non inferiore a 1 mm² e non superiore a 2,5 mm²;
- Movimento del nastro trasportatore con inversione di marcia;
- Zoom fino a 64X sia con tasti pre-impostati che con mouse in continuo;
- Contrasto variabile;
- Livello penetrazione variabile;
- Immagine inversa;
- Definizione dei contorni sia in b/n che a colori;
- Dovranno essere presenti spie di segnalazione "x-ray on" sul monitor, agli angoli della macchina radiogena e sulla tastiera dell'operatore;
- Raffigurazione immagine senza zona d'ombra;
- Segnalazione automatica in tempo reale e con nastro in movimento, per aree non penetrate: pistole, armi, coltelli, ecc.;
- Segnalazione automatica in tempo reale e con nastro in movimento, di masse organiche; esplosivi, materiali plastici, ecc.;
- Spia indicante bagaglio sospetto segnalato da operatore e relativa segnalazione acustica;
- Sistema "anti-taglio" che consenta di prevenire infortuni a persone, danneggiamenti a borse, pacchi o all'apparato in caso di incastro di dita o cinghie di borse nella rulliera;
- Auto-calibrazione tra un bagaglio e l'altro al fine di consentire la migliore qualità di immagine senza degrado, per ogni oggetto ispezionato;
- UPS in grado di consentire il corretto spegnimento dell'apparato in caso di mancanza di corrente;
- Energy Stripping.
- N.2 Vaschette in polipropilene



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Software:

- Righello deve essere posizionato sotto l'immagine per l'analisi dimensionale;
- Memoria digitale multipla minimo 5000 immagini;
- Livelli di accesso operatore con privilegi dedicati;
- Sistema di archiviazione immagini in formato digitale;
- Il sistema dovrà essere in grado di avvisare l'utilizzatore in caso di guasto, dei parametri interni (quali temperatura, voltaggio ecc.);
- Pseudo colore variabile;
- Zoom;
- Possibilità di richiamo immagine;
- Archiviazione immagine;
- Inversione immagine (negativo);
- Spia x-ray on presente sul monitor operatore e sulla console;
- Spia indicante il verso di movimentazione nastro visibile sul monitor operatore e/o sulla console;
- Conta bagagli/Pacchi costantemente visibile sul monitor operatore;
- Preview del bagaglio sempre disponibile su una porzione del monitor anche dopo lo zoom;
- Tasti rapidi della console operatore configurabili;
- Tasti per la variazione incrementale e decrementale dei livelli di contrasto, di luminosità di densità, del filtro di esaltazione contorni, dei colori con migrazione graduale dall'organico all'inorganico;
- Possibilità di utilizzare gli strumenti di elaborazione immagini mentre il bagaglio è a scorrimento sullo schermo;
- Possibilità di archiviare i bagagli scansionati ed estrarli via usb su memorie esterne in formato bmp o png, jpeg, nonché in formato grezzo (raw data);
- Interfaccia uomo-macchina intuitiva;

Gestione del sistema:

L'unità di controllo della apparecchiatura dovrà essere costituita da:

- una "console di comando" per la gestione della stessa (chiava di accensione, pulsanti movimento nastro, pulsanti elaborazione immagini, pulsanti di zoom);
- da un monitor (dimensioni non inferiori a 24") ad alta risoluzione minima 1920*1980 pixel;
- software per la registrazione delle immagini dei bagagli in transito, ed inoltre dovrà essere dotata di software e hardware T.I.P. (Threat Image Projection), predisposto per lavorare su rete LAN;
- Diagnostica remota;
- Accesso remoto delle immagini e delle sessioni di lavoro
- Configurazione di rete con workstation di visualizzazione multiple collegate ad una singola unità di ispezione;
- Il sistema deve disporre di porte USB sulla console.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Sicurezza, Salute e radioprotezione

- la radiazione di fuga tipica inferiore a $1\mu\text{Sv/h}$;
- Il sistema soddisfa tutte le normative internazionali applicabili alle
- apparecchiature radiogene;
- l'incolumità delle pellicole fotografiche è garantita fino ad ISO 1600.

Art. 8. Unità operativa

L'apparecchiatura dovrà essere costituita da una unità operativa che presenti le seguenti caratteristiche:

- Tunnel per il passaggio degli oggetti da controllare. Tale struttura dovrà contenere il generatore a raggi-X, il gruppo di alimentazione, il PC con processore di ultima generazione ed il software per l'acquisizione e gestione immagini;
- Generatore di raggi-X ad alta frequenza integrato con tubo radiogeno in contenitore piombato, monoblocco, con opportuno sistema di raffreddamento;
- Sistema per l'acquisizione digitale dei segnali provenienti dagli array e successiva ricostruzione dell'immagine;
- Sistema che consente di acquisire tramite una memoria digitale multipla;
- Nastro trasportatore motorizzato su rulli di scorrimento – velocità di almeno 0,15 m/sec;
- Ingresso e uscita del tunnel protetti da tendine in gomma al piombo;

Art. 9. Unità di controllo

Altresì, l'unità di controllo dovrà essere dotata di software per la rilevazione automatica di oggetti pericolosi e la rilevazione automatica di narcotici; altresì, l'interfaccia operatore dovrà essere dotata di tasti avanzati, indietro, stop e ricerca (all'uso del tasto ricerca la macchina dovrà segnalare sia visivamente sia acusticamente che il bagaglio o pacco in uscita necessita di essere verificato

Infine, l'unità di controllo dovrà essere dotata di postazione operatore comprensiva di tavolino, interfaccia operatore (tastiera e monitor), che possa essere installata da un minimo di 3 m. ad un massimo di 42 metri di distanza dalla macchina radiogena senza costo aggiuntivo.

Art. 10. Elaborazione delle immagini

L'unità di controllo dovrà poter effettuare un'ottimizzazione dell'immagine computerizzata, al fine di offrire il massimo della definizione e una maggiore esaltazione dei contorni degli oggetti esaminati. Inoltre, dovrà essere prevista la possibilità di analisi dei materiali (organici, inorganici, metallici) con peso atomico simile a quello degli esplosivi.

Art. 11. Nomina referente fornitore

Il Fornitore in sede di stipula del contratto deve indicare all'Amministrazione un referente su territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

Il fornitore si obbliga a curare la perfetta e completa installazione ed integrazione degli apparati sia nelle forniture sia nei montaggi. Si intendono quindi compresi tutti i costi di trasporto, scarico e messa a terra, installazione, collaudo, software, hardware, alimentazione elettrica. Sarà responsabile del perfetto funzionamento degli apparati integrati nel sistema elettromeccanico e di controllo e gestione, essendo a suo carico la fornitura, il trasporto nel sito, lo scarico, l'installazione, la prova e la messa in funzione degli apparati di controllo bagagli come qui descritto, in conformità con le presenti specifiche relativamente alla funzionalità delle parti meccaniche, elettriche ed informatiche. L'Appaltatore deve garantire la disponibilità di tutte le parti di scorta e ricambio richieste da ogni elemento dell'apparecchiatura fornita per un periodo operativo di 20 anni.

Art. 12. Consegna ed installazione delle apparecchiature

Le apparecchiature, oggetto del presente capitolato dovranno essere consegnate ed installate su tutto il territorio nazionale, presso le sedi che successivamente verranno indicate all'aggiudicatario.

La consegna ed installazione delle apparecchiature sarà divisa in due frazioni:

- N. 20 macchine radiogene per l'anno 2025 in 60 giorni naturali e consecutivi;
- N. 24 macchine radiogene per l'anno 2026 in 75 giorni naturali e consecutivi;

La tempistica su indicata decorre dal giorno successivo alla ricezione della PEC con la quale l'Amministrazione comunica l'inizio dell'esecuzione contrattuale.

Sulla base di un cronoprogramma predisposto dal RUP, sentita la ditta, saranno previsti tempi intermedi di installazione.

Art. 13. Formazione

La Ditta aggiudicataria dovrà precedere ad effettuare la formazione "on site" degli operatori addetti all'utilizzo di tali apparecchiature, presentando all'Amministrazione in sede di gara un piano formativo specifico.

Inoltre, dovrà fornire anche un video su pennetta usb o DVD (pari al numero delle apparecchiature messe in gara).

Art. 14. Documentazione tecnica e manuali d'uso

La fornitura deve essere corredata, entro i termini previsti per l'approntamento al collaudo, dei documenti riportati di seguito:

- Manuale utente
- Manuale utente per l'attivazione delle funzionalità del dispositivo e per l'utilizzo degli accessori
- Manuale utente del software di gestione.
- Guida all'installazione e manuale utente.

Relativamente alla documentazione sopra riportata, è necessario precisare quanto segue:

- Documentazione in formato elettronico. L'Aggiudicatario deve consegnare tutta la documentazione in formato elettronico (pdf). È facoltà dell'Amministrazione richiedere la consegna della stessa anche in formato cartaceo.
- Lingua. Tutti i documenti devono essere rilasciati in lingua italiana.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

- Listino pezzi di ricambio con la relativa scontistica

Art. 15. *Manutenzione e Assistenza*

Il Fornitore dovrà garantire idonea assistenza da parte di tecnici propri o professionisti autorizzati per un periodo di 24 mesi dalla verifica di corretta installazione e funzionamento presso le singole sedi.

L'assistenza dovrà essere finalizzata a garantire il corretto funzionamento dei componenti hardware e la sostituzione dei componenti guasti. L'esito degli interventi effettuati su ogni singola macchina dovrà essere formalmente certificato dal tecnico mediante compilazione di un modulo da consegnare alla Direzione dell'Istituto penitenziario interessato.

A seguito della chiamata, il Fornitore dovrà garantire l'intervento nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione, attese le esigenze di sicurezza degli Istituti penitenziari.

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari a 0.1‰ dell'ammontare del netto contrattuale, da prelevarsi dalla polizza a garanzia della rata di saldo ovvero da eventuali altri crediti che il fornitore dovesse vantare nei confronti dell'Amministrazione anche per effetti di altre procedure.

Il Fornitore dovrà effettuare almeno 1 (una) visite di manutenzione preventiva ordinaria per ogni anno, per singola apparecchiatura e sul luogo di installazione.

Gli oneri per la gestione del magazzino, per i trasporti delle cose, il trasporto e le spese di vitto e alloggio del personale impiegato per le attività manutentive, le movimentazioni, gli imballaggi sono a totale carico dell'appaltatore così come la manodopera impiegata per la loro messa in opera.

Infine, sono a totale carico dell'Appaltatore gli oneri per l'alienazione e lo smaltimento delle parti sostituite. In particolare, le attività dovranno essere svolte sull'intera fornitura dell'appalto, ossia le macchine radiogene.

Art. 16. *Smaltimento apparecchiature obsolete*

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ritiro ed allo smaltimento dei portali obsoleti, presenti negli Istituti penitenziari, che dovranno essere dismessi e sostituiti da quelli di nuova acquisizione.

Art. 17. *Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento*

Gli apparati oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati e installati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente Capitolato, oltre quelle presentate nell'offerta tecnica del Fornitore aggiudicatario. In ogni caso, in fase di esecuzione, l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e sub sistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di leggi e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione. Pertanto, le apparecchiature, oggetto della presente Fornitura, dovranno essere in tutte le loro componenti e allestimenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.

La garanzia non deve in alcun modo essere vincolata ad una limitazione durante tale periodo:

- il Fornitore assicura, gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o il centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) e/o mediante strutture mobili, il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendesse necessario, ovvero l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto.
- l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita del portale (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento degli stessi e questo anche se è dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione;
- il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione si impegna a fornire tutto la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa;
- il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione all'indirizzo PEC indicato a tal uopo dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia. Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo.

Art. 18. *Verifica in corso di esecuzione*

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del progetto, il Direttore esecuzione del contratto o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato della produzione e sulla rispondenza delle macchine radiogene alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno esser effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa l'acquisizione anche per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria).

Art. 19. *Avvio dell'esecuzione contrattuale e installazione delle apparecchiature*

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura.

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con gli Istituti penitenziari per pianificare la consegna e l'installazione.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali.

Per lo svolgimento dei suoi compiti il D.E.C. potrà avvalersi di personale tecnico dei servizi TLC dell'Amministrazione Penitenziaria.

Alla conclusione di ogni installazione presso gli II.PP. la società fornitrice in contraddittorio col personale dell'Istituto produrrà rapporto di lavoro che dovrà essere inoltrata al D.E.C. per l'attività di propria competenza. La società comunicherà l'ultimazione delle prestazioni al DEC.

Il DEC acquisite tutte le attestazioni di avvenuta regolare consegna degli apparati con relativa documentazione di accompagnamento (manuali ecc.), complete di dichiarazione circa la loro integrità e il loro perfetto funzionamento emetterà certificato di ultimazione delle prestazioni che invierà al Responsabile del progetto per i successivi adempimenti.

Art. 20. *Verifiche di conformità (Art. 116)*

Il Responsabile del Progetto (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione (DEC).

In particolare, si dovrà prevedere prima dell'installazione presso gli II.PP. di una apparecchiatura al fine di una verifica preliminare della stessa.

La Commissione di Verifica della conformità, coordinati dal RUP e coadiuvati dal D.E.C., si recheranno presso la sede di stoccaggio per procedere alle attività di verifica con tutto quanto richiesto dall'Amministrazione nel contratto e nelle specifiche tecniche e con le migliori offerte in gara dalla Ditta aggiudicataria.

La commissione opererà un accertamento di tipo visivo dell'apparecchiatura e procederà con un accertamento documentale e sperimentale per verificarne il corretto funzionamento della macchina (campioni di test forniti dalla società) e la corrispondenza della stessa alle caratteristiche tecniche offerte emettendo il certificato di conformità provvisorio della fornitura.

Tale attività costituisce il presupposto per il successivo smistamento delle macchine, a carico della Ditta, nelle sedi degli istituti secondo il piano temporale e territoriale concordato nel cronoprogramma.

In caso di esito non pienamente positivo della verifica di conformità, la Ditta aggiudicataria potrà essere autorizzata a ripresentare del nuovo materiale entro un termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, meglio definito nella lettera con cui il Fornitore viene ammesso alla predetta rivedibilità della merce. In tal caso, costituendo tale termine aggiuntivo, comunque, ritardo nella



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

consegna, verrà applicata per ogni giorno la penale nella misura prevista dello 0,3 per mille dell'importo complessivo netto contrattuale.

In caso di mancata rappresentazione del materiale risultato non conforme nel termine di cui sopra, l'Amministrazione avrà facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale sopraindicata, di dichiarare decaduta la Ditta aggiudicataria dal diritto di proseguire il contratto e di incamerare l'intera cauzione. L'amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, dopo aver assegnato alla Ditta aggiudicataria un termine perentorio della durata, che sarà dall'Amministrazione medesima insindacabilmente stabilito, potrà dichiarare, permanendo l'inadempimento, con semplice atto amministrativo, risoluto senz'altro il contratto incamerando l'intera cauzione.

Le successive attività di consegna ed installazione delle apparecchiature nelle singole sedi penitenziarie verranno seguite, sotto il coordinamento del RUP, dal DEC che potrà avvalersi dell'ausilio tecnico dei referenti regionali del Servizio Telecomunicazioni dell'Amministrazione Penitenziaria delle regioni interessate dal contratto.

Al termine di ogni singola installazione, il DEC, basandosi sul verbale di avvenuta installazione e corretto funzionamento della macchina ad opera del personale del servizio TLC, attesterà l'avvenuta esecuzione della prestazione in loco nel rispetto delle condizioni e termini stabiliti e trasmetterà gli atti e i verbali al RUP, insieme all'eventuale documentazione tecnica a corredo.

Tale documentazione trasmessa dal RUP alla commissione, in aggiunta al certificato provvisorio di conformità della merce, consentirà alla commissione di emettere il verbale finale di conformità (fatta salva la facoltà della commissione di verificare a campione le apparecchiature).

A seguito del verbale della commissione il RUP effettuerà il pagamento che verrà corrisposto previa costituzione di idonea cauzione o fideiussione come previsto dal Codice dei Contratti.

Art. 21. Pagamenti

Così come disposto dall'art.125, del Codice degli appalti, l'Amministrazione corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si deve impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai medesimi, anche singolarmente, di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, rilasceranno attestazione. L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del DEC/RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa calcolata ai sensi dello stesso art. 125 sopra menzionato e della fattura elettronica. In via generale i pagamenti della fornitura sono effettuati direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura (1 frazione e 2 frazione) elettronica da emettersi successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP. L'Amministrazione provvederà a liquidare l'importo della fattura decurtando un importo, che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 106, comma 6 del Codice. L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile. I mancati tempestivi rilasci delle fatture e/o della cauzione esonera l'Amministrazione da



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

responsabilità per ritardato pagamento. Il pagamento delle fatture è eseguito, applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

Art. 22. Penali

In caso di mancato rispetto dei seguenti termini temporali saranno applicate le penali di seguito specificate.

- a) Consegna ed installazione delle apparecchiature: in caso di ritardo nella consegna presso il magazzino di stoccaggio ed installazione presso le sedi individuate oltre i termini stabiliti dal contratto e dal cronoprogramma, la Ditta aggiudicataria sarà assoggettata al pagamento di una penale nella misura dello 0,5 per mille dell'importo complessivo contrattuale netto, per ogni giornata di ritardo, fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni per ciascun termine. Dal 31esimo giorno in poi, verrà applicata una penale nella misura dell'1 per mille dell'importo complessivo contrattuale netto, per ogni giornata di ritardo, fino a concorrenza del 10 % del valore contrattuale netto;
- b) Assistenza e ripristino malfunzionamenti: il mancato intervento in loco entro il termine previsto dall'art.16, potrà comportare l'applicazione di una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- c) Manutenzione preventiva: così come previsto dall'art. 15, ogni apparecchiatura sarà oggetto di manutenzione preventiva almeno una (1) volta nel corso dell'anno solare per i due anni previsti, salvo offerta migliorativa; saranno applicate penali pari a 0,5 per mille del valore complessivo netto del contratto per ogni apparecchiatura che non sia oggetto di manutenzione fino a 10 apparecchiature. Per ogni apparecchiatura successiva alla decima, la penale è aumentata all'1 per mille fino a concorrenza del 10 % del valore contrattuale netto. Rilevata l'inadempienza, l'Amministrazione darà al Fornitore un termine perentorio per l'adempimento tardivo (comunque non esimente l'applicazione della penale) decorso il quale procederà in danno del Fornitore affidando tale adempimento ad altro operatore del settore.

Parte II - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 23. Allegati all'offerta

Le imprese partecipanti dovranno, pena l'esclusione dalla gara, far pervenire, nelle modalità indicate nel disciplinare di gara, una descrizione dettagliata della macchina radiogena per il controllo dei pacchi, scheda tecnica, descrizione esaustiva delle funzionalità proposte.

Tutta la documentazione richiesta se presentata in lingua straniera, deve pervenire con annessa traduzione in lingua italiana, certificata "conforme testo straniero" da competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, con firme atti/documenti tutti legalizzati da competente rappresentanza diplomatica o consolare o mediante apposizione di postilla di cui alla convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni

La documentazione presentata costituirà elemento di riferimento per la successiva fornitura e per le operazioni di collaudo.

Art. 24. Criteri di valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte sarà effettuata, in conformità con quanto indicato nel Bando di Gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del Codice. L'assegnazione del punteggio verrà eseguita da apposita Commissione Giudicatrice, composta da un numero non inferiore a tre componenti di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti, all'uopo nominati dall'Amministrazione.

La quantificazione complessiva dell'offerta, comprensiva delle rispettive valutazioni, tecnica ed economica, sarà effettuata con il metodo "Aggregativo-Compensatore", in accordo con i seguenti criteri e punteggi:

- a) Punteggio Tecnico (PT): fino ad un massimo di 80 (ottanta) punti;
- b) Punteggio Economico (PE): fino ad un massimo di 20 (venti) punti;
- c) Punteggio Complessivo (PC) ottenuto ai fini dell'aggiudicazione: $PC = PT + PE$.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni, riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente capitolato tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione o che sostituiscano, modifichino ed integrino le predette condizioni dell'appalto, nonché le offerte incomplete o parziali.

Tutti i calcoli necessari al computo dei suddetti punteggi saranno effettuati arrotondando ogni singolo valore alla terza cifra decimale, secondo il procedimento di seguito illustrato

Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti)

Saranno considerate non idonee le offerte tecniche che non soddisfino i requisiti minimi espressi nel presente capitolato tecnico. Le offerte "non idonee" non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun concorrente è di 80 punti che sarà assegnato alle offerte che presentano delle migliorie ed è determinato con l'attribuzione del relativo punteggio previsto dai criteri riportati nella seguente griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| Criterio generale | Sub criterio | Specifiche di valutazione | Punteggio requisiti specifico | Punteggio massimo | Punteggio complessivo criterio |
|--|-------------------------------|---------------------------|-------------------------------|-------------------|--------------------------------|
| Caratteristiche tecniche macchina raggi X | Foot print in mm ² | $1 = fp < 1,30$ | 9 | 9 | 64 |
| | | $1,30 \leq fp \leq 2$ | 5 | | |
| | | $2 < fp < 2,5$ | 1 | | |
| | | $fp = 2,5$ | 0 | | |
| | Risoluzione Monitor | 24" Full HD (1920*1080) | 0 | 5 | |



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

| | | | | | |
|--|---|----------------------------|----|----|----|
| | | 27” Full HD (1920*1080) | 3 | | |
| | | 30” 2K (2560*1440) | 5 | | |
| | Penetrazione acciaio garantita (mm) | mm ≥ 42 | 10 | 10 | |
| | | mm ≥ 40 | 5 | | |
| | | mm=38 | 0 | | |
| | Dimensioni (Senza rulliere) (LxWxH mm) | X ≤1900*800*1200 | 10 | 10 | |
| | | X≤2000*850*1300 | 5 | | |
| | | X=2100*1000*1300 | 0 | | |
| | Dimensioni Tunnel di ispezione (mm) | X=600*400 | 0 | 10 | |
| | | 600*400<X≤620*420 | 5 | | |
| | | X>620*420 | 10 | | |
| | Memoria TIP (in immagini) | mem >10000 | 5 | 5 | |
| | | 5000 < mem < 10000 | 2 | | |
| | | Mem = 5000 | 0 | | |
| | Distanza installazione monitor e tastiera (in mt) | 30 < dist ≤ 42 | 5 | 5 | |
| | | 15 < dist ≤ 30 | 3 | | |
| | | 3 < dist ≤ 15 | 1 | | |
| | | Dist = 3 | 0 | | |
| | Risoluzione della macchina AWG | r > 42 | 10 | 10 | |
| | | 40 < r ≤ 42 | 5 | | |
| | | r = 40 | 0 | | |
| Garanzia | Estensione garanzia | 24 mesi | 0 | 10 | 10 |
| | | 36 mesi | 5 | | |
| | | 48 mesi | 10 | | |
| Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all’internò delle organizzazioni (D.lgs.11.04.2006 n.198) | presenza | | 2 | 2 | 2 |
| | assenza della certificazione | | 0 | | |
| Manutenzione | Manutenzione preventiva | 3 visite annuali | 4 | 4 | 4 |
| | | 2 visite annuali | 2 | | |
| | | 1 visita annuale | 0 | | |
| TOTALE | | | | | 80 |

Valutazione dell'offerta economica (max 20 punti)

L'offerta economica dovrà riportare il ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara (pari a euro €1.056.000,00 iva esclusa).

Il punteggio sulla parte economica sarà così attribuito:



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei Beni, dei Servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria
Divisione I – Automezzi e Telecomunicazioni*

1. nell'ipotesi in cui pervengano un numero di offerte ≥ 3 con la seguente formula:

$$P_x = C_i * 20$$

dove:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1-X) * ((A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia}))$

P_x (punteggio del concorrente i-esimo)

Legenda:

C_i : coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i : valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

A_{soglia} : media aritmetica dei valori dell'offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} : valore della migliore offerta (massimo ribasso sul prezzo)

X : 0,90.

Il punteggio attribuibile al concorrente sarà assegnato con un valore numerico approssimato al secondo decimale (es. 0,01).

2. nell'ipotesi in cui pervengano solo 2 offerte con la seguente formula:

$$P_x = 20 * R_x / R_{max}$$

dove:

P_x = punteggio attribuito al concorrente

R_x = valore offerto (ribasso) dal concorrente (a)

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (max ribasso)

Il funzionario tecnico
Ing. Luigi Napolano